

Corsa alle reti, sabato di sport alla Maddalena

CHIOMONTE - Tutti di corsa intorno alle reti del cantiere. Dopo la prima volta dell'autunno scorso sul versante del Clarea, sabato pomeriggio i No Tav sono tornati a calcare i sentieri delle vigne per la seconda edizione della corsa podistica: oltre 50 i pettorali distribuiti a corridori di tutte le età alla partenza dal campeggio della centrale di Chiomonte. *«Un modo come un altro per ripartire da Chiomonte, un modo come tanti per fare pressione continua e costante su recinzioni illegali e combattute da un'intera popolazione»*, commentano gli organizzatori sul sito www.notav.info per sottolineare lo spirito dell'iniziativa. Una protesta simbolica per un tracciato tutt'altro che simbolico, anzi decisamente impegnativo: dal campeggio i partecipanti sono saliti fino alla Maddalena lungo i sentieri delle vigne per poi scendere verso

la baita Clarea.

Da qui hanno circumnavigato il cantiere raggiungendo il versante opposto per poi risalire fino al curvone di via dell'Avanà: dopo averne percorso un breve tratto fino al bed & breakfast, con l'accordo delle forze dell'ordine che vigilano giorno e notte sul cantiere, i podisti No Tav hanno ripreso il sentiero delle vigne fino al traguardo della centrale elettrica. Totale: quasi 5 chilometri di sentieri per un dislivello complessivo di 400 metri, coperti dai corridori più atletici in soli 25 minuti e conclusi in un'oretta dal resto del gruppo. Intanto stasera al campeggio di Chiomonte si terrà un'assemblea con il pool di avvocati che difende il movimento in vista dell'avvio del maxi processo ai 46 attivisti indagati e arrestati, in programma venerdì 6 luglio a Torino. Davanti al palazzo di giustizia i

No Tav daranno vita ad un presidio di solidarietà: i comitati hanno organizzato un pullman che partirà alle 7,30 dalla piazza del mercato di Bussoleno, con tappa in diversi comuni della valle. Info e prenotazioni: 347/ 2782814.

Marco Giavelli



Foto Luca Perino